

DELIBERAZIONE 17 DICEMBRE 2019
534/2019/R/EEL

INTERVENTI DI INCREMENTO DELLA RESILIENZA DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ELEGGIBILI A PREMI E/O PENALITÀ, RELATIVI AI PIANI 2019-2021

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1092^a riunione del 17 dicembre 2019

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 22 dicembre 2015, 646/2015/R/EEL ed il relativo Allegato A (di seguito: TIQE);
- la deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2015, 654/2015/R/EEL ed il relativo Allegato A (di seguito: TIT);
- la deliberazione dell'Autorità 18 dicembre 2018, 668/2018/R/EEL;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 20 settembre 2018, 460/2018/R/EEL;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 12 novembre 2019, 457/2019/R/EEL;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 21 novembre 2019, 481/2019/R/EEL;
- le osservazioni pervenute al capitolo 8 del documento per la consultazione 457/2019/R/EEL;
- i Piani resilienza 2018-20 e 2019-2021 predisposti dalle principali imprese distributrici, comprensivi dei dati ad essi correlati e delle metodologie di analisi del rischio e di selezione degli interventi di incremento della resilienza, comunicati all'Autorità entro il 30 giugno 2019;
- le comunicazioni delle risultanze istruttorie inviate dal Direttore della Direzione Infrastrutture dell'Autorità alle principali imprese distributrici il 18 novembre 2019: E-DISTRIBUZIONE S.P.A. (prot. Autorità 30267), ARETI S.P.A. (prot. Autorità 30271), UNARETI S.P.A. (prot. Autorità 30263), IRETI S.P.A. (prot. Autorità 30270) e SET DISTRIBUZIONE S.P.A. (prot. Autorità 30268);
- le istanze di posticipazione della partecipazione al meccanismo premi-penalità della resilienza ai sensi dell'articolo 79septies del TIQE di INRETE Distribuzione energia S.p.A. (prot. 10173/19 del 25 marzo 2019, prot. Autorità 7878 del 29 marzo 2019),

EDYNA S.R.L. (lettera del 29 marzo 2019, prot. Autorità 8293 del 2 aprile 2019), MEGARETI S.P.A. (prot. 294 del 29 marzo 2019, prot. Autorità 7862 del 29 marzo 2019), AcegasApsAmga S.p.A. (prot. 0040426 dell'8 aprile 2019, prot. Autorità 9089 dell'8 aprile 2019) e DEVAL S.p.A. (lettera del 19 marzo 2019, prot. Autorità 7411 del 26 marzo 2019).

CONSIDERATO CHE:

- gli articoli da 79bis a 79septies del TIQE disciplinano un meccanismo di premi e penalità applicabile a interventi che incrementano la resilienza delle reti di distribuzione dell'energia elettrica per il periodo 2019-2024 (di seguito: interventi);
- in particolare, il comma 79quinq.1 del TIQE prevede che, entro il 30 novembre di ogni anno del periodo 2019-2024, l'Autorità aggiorni e pubblichi l'elenco degli interventi di ogni principale impresa distributrice eleggibili a premio e/o penalità;
- ai sensi dell'articolo 79septies del TIQE, le principali imprese distributrici INRETE Distribuzione energia S.p.A., EDYNA S.R.L., MEGARETI S.P.A., AcegasApsAmga S.p.A. e DEVAL S.p.A. si sono avvalse della facoltà di posticipare al 2021 la partecipazione al meccanismo premi-penalità, cosicché risultano partecipanti a detto meccanismo incentivante, a partire dal 2019, le seguenti principali imprese distributrici:
 - E-DISTRIBUZIONE S.P.A.;
 - ARETI S.P.A.;
 - UNARETI S.P.A.;
 - IRETI S.P.A.;
 - SET DISTRIBUZIONE S.P.A.;
- in attuazione degli articoli 77 e 78 del TIQE, dette imprese hanno trasmesso all'Autorità:
 - a. entro il giugno 2018, la prima versione dei Piani resilienza relativi al periodo 2018-2020;
 - b. entro il 30 giugno 2019, i Piani resilienza aggiornati al periodo 2019-2021, comprensivi dei dati ad essi correlati e delle metodologie di analisi del rischio e di selezione degli interventi di incremento della resilienza e, su richieste della Direzione Infrastrutture Energia e *Unbundling* (di seguito: Direzione Infrastrutture) effettuate ai sensi del comma 79quinq.2 del TIQE, fornito chiarimenti e/o integrazioni a detti dati e metodologie;
- gli interventi che incrementano la resilienza della rete di distribuzione dell'energia elettrica rientrano anche tra quelli che la regolazione tariffaria già remunera e dei quali riconosce i costi secondo l'ordinaria disciplina del TIT; pertanto, il premio previsto dal meccanismo incentivante di cui alle richiamate disposizioni del TIQE garantisce all'impresa una sovraremunerazione per la migliore *performance* del servizio in termini di resilienza; mentre la penalità, prevista in caso di ritardo, risponde alla minore efficienza nell'erogazione del servizio che tale ritardo comporta;

- tuttavia, mentre la disciplina delle penalità è contenuta entro limiti stringenti, non così vale per la disciplina dei premi; la disciplina delle penalità, infatti, in prima battuta prevede la mera riduzione del premio (per ogni semestre di ritardo) e prevede, solo per i ritardi superiori al semestre, l'obbligo di versare un ulteriore importo, per il quale è comunque fissato un tetto massimo, pari al 25% del costo dell'intervento oggetto di ritardo; la disciplina dei premi, invece, si limita a valorizzare l'importo da riconoscere all'impresa a titolo di premio sulla base del c.d. beneficio netto che l'intervento è in grado di realizzare, senza prevedere alcun tetto massimo;
- quest'ultimo aspetto comporta problemi applicativi, in quanto, come evidenziato dall'Autorità nel capitolo 8 del documento per la consultazione 457/2019/R/EEL, da un primo esame dei piani di resilienza pervenuti relativamente agli anni 2018-20 e 2019-21, emergono alcuni interventi per i quali dovrebbero essere corrisposti premi per importi pari a più del doppio del costo previsto per il medesimo intervento; in un contesto in cui, come detto, il costo dell'intervento è già coperto e remunerato dalla regolazione tariffaria ordinaria; nel suddetto documento, l'Autorità ha evidenziato che gli effetti della disciplina dei premi che comportino erogazioni di somme superiori al costo dell'intervento incentivato siano manifestamente irragionevoli, rappresentando quindi l'intenzione di introdurre un tetto massimo al premio di un singolo intervento, pari al costo dell'intervento stesso;
- l'orientamento dell'Autorità è stata ampiamente condiviso dai soggetti che hanno partecipato alla consultazione; tuttavia, E-DISTRIBUZIONE S.P.A., UNARETI S.P.A. e l'associazione ELETTRICITÀ FUTURA hanno proposto che l'applicazione del tetto massimo al premio di un singolo intervento decorra in riferimento ai soli nuovi interventi che verranno inclusi dalle imprese distributrici nei Piani resilienza 2020-22 e successivi, e non in riferimento agli interventi inclusi nei Piani resilienza già presentati all'Autorità nel 2018 (Piano resilienza 2018-20) e nel 2019 (Piano resilienza 2019-21); per tali soggetti non sembra appropriata l'applicazione di un tale tetto anche agli interventi decisi dalle imprese in un contesto normativo in cui non era previsto alcun tetto;
- successivamente alla pubblicazione del documento 457/2019/R/EEL, il Direttore della Direzione Infrastrutture dell'Autorità ha inviato alle cinque principali imprese distributrici partecipanti al meccanismo incentivante a partire dal 2019, le comunicazioni delle risultanze istruttorie, prospettando l'applicazione del suddetto tetto;
- inoltre, il comma 79septies.4 del TIQE dispone che *“Ai fini della eleggibilità a premio e/o penalità degli interventi avviati nel biennio 2017-18 e conclusi nell'anno 2019 o seguente, fanno fede le date di inizio e completamento inserite nel Piano resilienza 2018-2020 e i costi trasmessi all'Autorità nel giugno 2018.”*;
- durante la fase istruttoria la Direzione Infrastrutture ha rilevato che E-DISTRIBUZIONE S.P.A. ha modificato i costi e/o le date di completamento di 532 interventi presentati nel Piano resilienza 2018-20 e successivamente riproposti nel Piano resilienza 2019-21;

- in attuazione del comma 79septies.4 del TIQE, il Direttore della Direzione Infrastrutture dell’Autorità, con la comunicazione delle risultanze istruttorie a E-DISTRIBUZIONE S.P.A. ha messo in evidenza quanto sopra e ha prospettato per detti 532 interventi l’assegnazione dei costi e/o delle date di completamento presentati nel Piano resilienza 2018-20;
- nessuna delle cinque principali imprese distributrici ha richiesto audizione avanti il Collegio dell’Autorità;
- agli articoli 79bis, comma 79bis.1, lettera b) e 79quinquies, comma 79quinquies.3 del TIQE sono stati riscontrati due errori materiali.

RITENUTO CHE:

- sia opportuno confermare l’introduzione di un tetto massimo al premio di un singolo intervento, pari al costo dell’intervento stesso, da applicarsi a tutti gli interventi premiabili di incremento della resilienza, compresi quelli presentati nei Piani resilienza 2018-20 e 2019-20; al riguardo, infatti, non paiono condivisibili le osservazioni critiche formulate da E-DISTRIBUZIONE S.P.A., UNARETI S.P.A., ENERGIA FUTURA per le seguenti ragioni:
 - sebbene la regolazione vigente nel momento in cui le imprese hanno predisposto i Piani di resilienza 2018-20 e 2019-21 non prevedesse un tetto massimo al premio riconoscibile per gli interventi all’epoca inseriti, tuttavia, ciò non toglie che l’effetto che si avrebbe, in conseguenza di tale lacuna sulla quantificazione dei premi per gli interventi sopra richiamati, sarebbe comunque manifestamente irragionevole e sproporzionato;
 - infatti, come detto, il riconoscimento di una sovraremunerazione addirittura superiore all’intero costo dell’intervento già riconosciuto dalla regolazione tariffaria, determina un lucro eccessivo per l’impresa (con onere a carico del sistema), lucro che risulta, da un lato, sproporzionato rispetto alle medesime finalità incentivanti che stanno alla base del meccanismo premi/penalità e, dall’altro lato, del tutto irragionevole rispetto al principio - fissato da una norma primaria- per cui la regolazione tariffaria dell’Autorità deve garantire che i servizi siano svolti in condizioni di redditività ma anche di economicità (cfr. art. 1, comma 1, legge 481/95), nonché di efficienza (cfr. articolo 2, comma 12, lettera e), della medesima legge);
 - in particolare, con riferimento agli interventi oggetto dei citati Piani di resilienza 2018-20 e 2019-21, in assenza di un tetto massimo ai premi riconoscibili:
 - a) vi sarebbero circa 140 interventi per i quali il premio da riconoscere sarebbe di ammontare pari ad almeno due volte il costo dell’intervento (si tratterebbe quindi di un costo che il sistema – mediante la regolazione tariffaria ordinaria e il meccanismo incentivante – pagherebbe almeno tre volte); per un altrettanto numero di interventi, inoltre, l’ammontare del premio da riconoscere sarebbe compreso tra una e due volte il costo dell’intervento;

- b) l'onere conseguente ai maggiori premi che sarebbero erogati nel quadriennio 2020-23 per i suddetti 280 interventi, in assenza di un tetto, ammonterebbe complessivamente a circa 110 M€;
- trattandosi di una sovraremunerazione manifestamente sproporzionata e irragionevole rispetto alle esigenze di efficienza ed economicità del sistema tariffario stabilite per legge, un operatore esperto e professionale non può ragionevolmente sostenere di aver maturato un affidamento nel conseguirla interamente;
- si tratta, pertanto, di individuare una misura entro la quale una tale maggiore remunerazione ammessa dalle sopra citate norme del TIQE non risulti manifestamente sproporzionata; al riguardo, una tale misura è stata ipotizzata dall'Autorità nel citato documento per la consultazione 457/2019/R/EEL (pari al valore del costo del singolo intervento) ed è stata ritenuta ragionevole dalla generalità dei soggetti intervenuti, ivi comprese le tre società che ne criticano l'applicazione ai soli Piani di resilienza sinora predisposti (tali società, infatti, non hanno contestato il valore della soglia indicata dall'Autorità);
- in attuazione del comma 79septies.4 del TIQE, sia necessario assegnare ai 532 interventi presentati da E-DISTRIBUZIONE S.P.A. nei Piani resilienza 2018-20 e 2019-21 i costi e le date di completamento presentati nel Piano resilienza 2018-20;
- in applicazione del comma 79quinquies.1 del TIQE, sia opportuno pubblicare l'elenco degli interventi dei Piani Resilienza 2019-2021 delle cinque principali imprese distributrici che sono risultati eleggibili al meccanismo di premi e/o penalità, come indicato nella Tabella 1 allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- sia necessario rettificare gli errori materiali riscontrati agli articoli 79bis, comma 79bis.1, lettera b) e 79quinquies, comma 79quinquies.3 del TIQE

DELIBERA

1. di modificare il TIQE come di seguito specificato:
 - a. all'articolo 79ter è aggiunto il seguente comma "70ter.4 Il valore del fattore (B'-C') di cui al comma 79ter.2 è posto pari a 5C' nei casi in cui sia superiore a 5C'.";
 - b. all'articolo 79ter, comma 79ter.3, dopo le parole "di cui al comma precedente" sono aggiunte le parole "; tenendo conto di quanto disposto al successivo comma 79ter.4,";
 - c. all'articolo 79bis, comma 79bis.1, lettera b), le parole "di effettivo" sono sostituite dalle parole "prevista di";
 - d. all'articolo 79quinquies, il comma 79quinquies.3 è sostituito dal seguente comma "79quinquies.3 Entro il 31 dicembre di ogni anno dal 2020 al 2025 l'Autorità determina per ogni principale impresa distributtrice i premi, a valere sul conto "Qualità dei servizi elettrici" presso la Cassa per i Servizi

Energetici e Ambientali, e le penalità, da versare nel conto “Qualità dei servizi elettrici” presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, relativi agli interventi di cui al comma 79quinquies.1 con data di effettivo completamento nell’anno precedente.”;

2. di assegnare ai 532 interventi presentati da E-DISTRIBUZIONE S.P.A. nei Piani resilienza 2018-20 e 2019-21 i costi e le date di completamento presentati nel Piano resilienza 2018-20;
3. di eleggere al meccanismo di premi e/o penalità gli interventi dei Piani resilienza 2019-2021 delle principali imprese distributrici riportati nella Tabella 1 allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, tenuto conto di quanto deliberato al precedente punto 1., lettera a. e al precedente punto 2., anche per successivi provvedimenti dell’Autorità in materia di incremento della resilienza delle reti di distribuzione dell’energia elettrica;
4. di trasmettere il presente provvedimento alle imprese E-DISTRIBUZIONE S.P.A., ARETI S.P.A., UNARETI S.P.A., IRETI S.P.A., SET DISTRIBUZIONE S.P.A. e alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali;
5. di pubblicare il presente provvedimento e la Tabella 1 nel sito internet dell’Autorità www.arera.it.

17 dicembre 2019

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini